

Maramotti



Abusi sui bambini L'altra faccia della sessuofobia

Colpisce l'insensibilità di Bertone nel caso dei bimbi sordi. Per anni si è colpevolmente sottovalutata la gravità criminale dei reati di pedofilia. Reati, appunto, non peccati veniali

i tre vescovi dell'arcidiocesi di Milwaukee, dove avevano avuto luogo gli abusi su 200 bambini sordomuti dal reverendo Lawrence Murphy, scartò l'idea di un processo canonico sottolineando (come riporta il *New York Times*) «le difficoltà che hanno i sordomuti a fornire prove e testimonianze». Se l'handicap era stato indirettamente all'origine dell'abuso (in quanto quei bambini frequentavano l'istituto per non udenti in cui operava il sacerdote abusante), ora esso diventa un presunto ostacolo all'accertamento della verità.

Tuttavia, a parte il doveroso accertamento delle responsabilità e delle eventuali coperture ed omertà, la vicenda degli abusi sui minori da parte degli uomini di Chiesa dovrebbe spingere i cattolici a interrogarsi seriamente su ciò che

Il Segretario di stato
Disse: «I sordi hanno difficoltà a fornire prove e testimonianze»

sta a monte di questi crimini. Vale a dire la confusione tra i concetti di «reato» e di «peccato» applicati alla sfera sessuale.

Per molto tempo gli abusi sessuali su minori sono stati visti dalle gerarchie ecclesistiche come peccati di cui pentirsi nel segreto della confessione e non come reati da denunciare. Una sottovalutazione della gravità criminale della pedofilia che è l'altra faccia sessuofobia del clero. Per la Chiesa cattolica per molto tempo la pedofilia è stata vissuta come un semplice peccato contro il sesto comandamento: insieme con la masturbazione, l'omosessualità, i rapporti eterosessuali fuori del matrimonio. Forse sarà il caso di capire, finalmente, che si tratta di tutt'altra cosa. ♦

va celati. Mi colpisce negativamente soprattutto l'atteggiamento degli alti vertici ecclesiastici, chiamati a confrontarsi con questa realtà.

Se oggi Benedetto XVI sembra essere determinato a fare piena luce su quanto avvenuto, non brillano per sensibilità alcuni dei suoi più stretti collaboratori. Come l'attuale segretario di stato vaticano, Tarcisio Bertone, nel 1998 alla Congregazione per la dottrina della fede (il dicastero allora guidato dal cardinale Ratzinger). Il quale, ricevendo in Vaticano il 30 maggio di quell'anno

Il commento

ROBERTO CARNERO
roberto.carnero@unimil.it

Da cattolico, sono profondamente colpito dalle notizie sui casi di pedofilia che hanno visto per protagonisti numerosi uomini di Chiesa. Casi che emergono oggi, a distanza di molti anni, quando finalmente è stato abbattuto il muro di omertà che li tene-

Brevi

THAILANDIA
80.000 camicie rosse e l'esercito arretra

Migliaia di manifestanti anti-governativi in piazza sono riusciti a far arrestare l'esercito dal palazzo del governo, dai templi buddisti e dalla zona dello zoo. Poi sono tornati al loro accampamento. Le «camicie rosse» protestano contro il Primo ministro Abhisit Vejjajiva, e chiedono il ritorno dell'ex premier depresso Thaksin Shinawatra, lo scioglimento del Parlamento e la convocazione di nuove elezioni.

BRASILE
Avatar e Al Gore al Forum per l'Amazzonia

Ci sarà il Nobel Al Gore, ma anche il regista di Avatar, James Cameron, al V Forum Internazionale per la sostenibilità dell'Amazzonia. Il Forum si tiene nel Teatro Amazonas di Manaus, reso celebre dal film Fitzcarraldo. Attesissimi gli interventi dell'ex vicepresidente americano ambientalista e del regista della favola ecologica di maggior successo, chiamato a difendere la causa di varie tribù e gruppi etnici minacciati da invasioni analoghe a quella del popolo Nàvi di Avatar.

MESSICO
Il subcomandante Marcos senza passamontagna

Il quotidiano Reforma pubblica la prima foto del Subcomandante Marcos, leader del Movimento Zapatista, senza il passamontagna. La foto sarebbe stata fornita da un ex membro dell'Ezln (Esercito zapatista di liberazione nazionale). La foto mostra un uomo sui quarant'anni, con la pelle chiara e il viso lungo e ovale, una folta barba nera e «lo sguardo serio».

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE



0,28€ al giorno
100€ l'anno
Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE



0,56€ al giorno
200€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA



0,82€ al giorno
296€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.